

Siracusa. Presepe sommerso, torna la Natività subacquea al Ponte Umberto

Quinta edizione del presepe subacqueo realizzato dall'associazione di volontari di Protezione Civile dei Ross e dai ragazzi dell'associazione DiversamenteUguali. Sono stati questi ultimi a dipingere le statue (24 elementi in tutto) che sono state prima fissate su di una rete elettrosaldata e poi piazzate sotto il pelo dell'acqua di piazza delle Poste, accanto al ponte Umberto. Una stella di Natale sulla balaustra segnala subito la presenza del presepe subacqueo. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune, che ha concesso anche questa volta la location, mentre la Lukoil ha fattivamente aiutato l'associazione nella realizzazione del gruppo che ricostruisce sott'acqua la scena della Natività. "Avremmo voluto farla ancora più ricca. Magari il prossimo anno, chiedendo a chi ci sta accanto un piccolo sforzo in più", racconta Carmelo Bianchini, presidente dei Ross. "Per noi comunque è sempre motivo di grande soddisfazione. Cerchiamo di portare avanti questa iniziativa, rendendola sempre migliore".

Priolo. Droga: detenzione ai fini di spaccio, arrestato un 25enne con hashish e

marijuana

Arrestato a Priolo in flagranza di reato il 25enne Antonino Cirnigliaro. I carabinieri, insieme alle unità cinofili, a seguito di un'accurata e minuziosa perquisizione effettuata all'interno della sua abitazione, hanno potuto rinvenire un ingente quantitativo di sostanza stupefacente. Nel dettaglio, un panetto di hashish di 72 grammi circa e 20 grammi di marijuana, pronti per essere spacciati. L'arrestato è stato sottoposto al regime dei domiciliari.

Noto. L'omaggio dei Vigili del Fuoco all'Immacolata, in autoscala corona ai piedi della statua

Nell'ambito delle celebrazioni in onore dell'Immacolata Concezione, i vigili del fuoco sono intervenuti sul sagrato della Chiesa di San Francesco d'Assisi all'Immacolata di Noto. Hanno portato il loro tradizionale omaggio. Con l'ausilio dell'autoscala, due vigili del fuoco hanno depresso una corona ai piedi della statua dell'Immacolata, alla presenza delle autorità e dei fedeli che hanno partecipato alla cerimonia.

Siracusa. Guardia Medica in Ortigia, Vinciullo: "Locali pronti da tempo, si attivi il servizio"

Attivare subito la postazione di Guardia Medica in Ortigia. La sollecitazione è di Enzo Vinciullo, che ricorda come i lavori per adeguare i locali che dovranno ospitare il servizio si siano già conclusi. Il 118, invece, è stato trasferito nella nuova sede.

“Con un’interrogazione parlamentare -ricorda Vinciullo – avevo già sollevato la problematica, ricordando come la guardia medica, anche se solo durante il periodo estivo, sia stata sempre funzionante in Ortigia, sia per i residenti, ma, soprattutto, per poter dare assistenza alle migliaia di turisti che, in tutto il periodo dell’anno, visitano il nostro centro storico. Attualmente, le due guardie mediche sono entrambe presso l’Ospedale Rizza, in un luogo decentrato, difficilmente raggiungere per chi non abita nella zona nuova della città e che fornisce numeri che sono limitati e che rischiano di vedere la chiusura di una delle due guardie mediche. Inoltre-prosegue Vinciullo- i cittadini, non potendo raggiungere la sede, si rivolgono al pronto soccorso dell’Ospedale Umberto I, ingolfandolo di fatto con sintomatologie che possono essere facilmente risolvibili dal medico di guardia. Sarebbe opportuno e necessario trasferire, con l’urgenza del caso, una delle due postazioni in Ortigia, né può rappresentare una remora la zona a traffico limitato, perché ricordo che trovasi in zona decentrata rispetto al centro di Ortigia e può essere utilizzato lo stesso metodo che oggi viene utilizzato per le farmacie, senza complicarci la vita e senza trovare scuse per non operare il trasferimento”.

Floridia. "Questo non è amore", il camper della Polizia in piazza del Popolo contro la violenza di genere

Ha fatto tappa a Floridia, in piazza del Popolo, il camper della Polizia, utilizzato nell'ambito del progetto "Questo non è amore". Ieri, durante la mostra documentario "Anime deturpate" contro la violenza di genere, i poliziotti hanno fornito, un ulteriore impulso all'azione di prevenzione e di contrasto a tale fenomeno.

L'iniziativa, itinerante, oltre ad avere una valenza informativa, è volta a favorire l'emersione del fenomeno favorendo un contatto diretto con le potenziali vittime e offrendo loro il supporto di una equipe multidisciplinare composta da operatori specializzati presente all'interno del camper.

Carlentini. "Il pannolino al bambino lo cambi tu", furibonda lite tra coniugi:

intervengono i carabinieri

Sarebbe scaturita da motivi legati alla gestione del figlio neonato la furibonda lite tra un uomo e una donna, marito e moglie, che ha reso necessario, ieri pomeriggio, l'intervento dei carabinieri. Secondo quanto spiegato dalla donna, una trentenne, il marito, di 60, si sarebbe mostrato violento, in questa come in altre occasioni. Nel caso del litigio di ieri, il motivo del contendere sarebbe stato il cambio del pannolino del piccolo di un anno. Gli animi si sono presto surriscaldati, tanto da allarmare i vicini di casa. All'arrivo dei militari la situazione si era già ridimensionata. Entrambi i coniugi sono stati comunque invitati a sporgere eventuale querela in ordine all'episodio o a precedenti e analoghi casi.

I più importanti studiosi di preistoria e protostoria siciliane a confronto a Sortino: focus su Pantalica

Una due giorni di lavori per promuovere la conoscenza su Pantalica. I più noti studiosi di preistoria e protostoria siciliane si sono dati appuntamento a Sortino. Prenderanno parte a un convegno sul tema "Pantalica, un sito tra Protostoria e Medioevo", al cinema di Italia di Sortino il 15 dicembre dalle 15 in poi e il 16 dicembre dalle 9. L'appuntamento, organizzato da Soprintendenza ai Beni culturali e ambientali di Siracusa, Comune di Sortino,

Università degli Studi di Catania e Consorzio universitario Archimede, è coordinato dal prof. Mario Blancato, il quale spiega: «Il convegno vuole essere un momento di riflessione sulla nostra storia e anche rappresentare uno stimolo, per i giovani della provincia, affinché si volgano a riconsiderare il loro passato, come ricerca e tratto dell'identità comunitaria». Aggiunge Rosalba Panvini, Soprintendente ai Beni culturali e ambientali di Siracusa: «Il convegno offre la possibilità di mettere a confronto nuovi studi e ricerche condotti sia a Pantalica che in altri siti della Sicilia dove si è affermata la cultura della Protostoria siciliana, che prende il nome proprio dal centro indigeno che ricade principalmente nel territorio di Sortino. Diversi studiosi presenteranno i risultati delle ricerche che riguardano anche gli altri periodi della storia e dell'archeologia di età greca e medievale». Conclude Vincenzo Parlato, sindaco di Sortino: «Si tratta di un convegno di notevole importanza dal punto di vista sia tecnico-scientifico che turistico-culturale. La due giorni di lavori, infatti, che ha già attirato l'attenzione del mondo accademico italiano, e non solo, contribuirà a riscrivere la storia del sito di Pantalica, patrimonio mondiale dell'Unesco, rappresentando un'ulteriore pedina nel processo di valorizzazione di questo sito incantevole».

**Siracusa. Festa
dell'Immacolata, il giorno**

della processione: si parte da San Filippo Apostolo

Un anno fa il maltempo fece “traslocare” la processione dell’Immacolata. Ma questa volta c’è il sole a salutare le celebrazioni dell’8 dicembre a Siracusa. La giornata è stata aperta alle 10.30 dal pontificale celebrato dall’arcivescovo Salvatore Pappalardo, nella chiesa di San Filippo Apostolo, alla Giudecca. Nel pomeriggio, alle 16.30, la tradizionale messa durante la quale vengono “affidati” i fanciulli al Cuore Immacolato di Maria.

Alle 17.30 l’attesa processione per le vie di Ortigia del simulacro di Maria.

Statua portata in processione a spalla dai “berretti azzurri” con a seguito i Confrati e le Consorelle della Confraternita, i parrocchiani, l’associazione Falegnami di Santa Lucia, la Deputazione di Santa Lucia, il Comitato di San Sebastiano, la Confraternita della Madonna del Carmine, tutti contraddistinti dai loro vessilli e accompagnati dal Corpo Musicale di Siracusa.

Siracusa. Diserbo, finalmente: Ginnasio Romano, Castello Eurialo e Tempio di Giove, via le erbacce

Finalmente attenzioni per siti culturali e archeologi siracusani, compresi quelli considerati minori. Con le risorse finalmente rese disponibili, via ai lavori di pulizia e

diserbo. E' stato possibile, così, scerbare l'area del ginnasio romano, lunga via Elorina. Operazioni più volte richieste e necessarie, per un momento poco noto e difficilmente fruibile. Nell'ultimo periodo, l'oblio sembrava aver inghiottito definitivamente i suggestivi resti, coperti da erbacce e vegetazione infestante. In settimana sono cominciati i lavori di diserbo, praticamente completati. Resta da capire come migliorarne la fruibilità, magari con aperture ad hoc ed il coinvolgimento di associazioni o privati. Anche su questo, Soprintendenza a lavoro.

Tra i siti meno noti, nonostante l'impegno del Fai, anche il giardino di Villa Landolina, attorno al museo Paolo Orsi. Ospita un museo en plein air ed il giardino eterodosso. Le operazioni di pulizia lì sono state completate nei primi giorni di dicembre.

Adesso tocca al Castello Eurialo, la prestigiosa fortezza greca che da agosto non è più visitabile anche per via di problemi di sicurezza legati in parte alla presenza di alta e intricata vegetazione. Tempio di Giove e area archeologica di piazza Adda completano la massiccia operazione di diserbo e pulizia avviata in questo ultimo mese dell'anno dalla Soprintendenza. Risultato a lungo atteso ma che va messo adesso programmato anche in primavera quando il ciclo della natura farà il suo corso dando nuovo slancio alla crescita spontanea della vegetazione infestante.

foto archivio

Siracusa. Furti in villette

ad Ognina, un arresto: auto carica di refurtiva

Dopo i recenti episodi di furti consumati nelle villette di Ognina, i carabinieri hanno intensificato i controlli. E hanno tratto in arresto in flagranza di reato, Sebianò Di Luciano, 31 anni, siracusano pregiudicato e disoccupato per furto aggravato.

Secondo quanto ricostruito dai militari, si era poco prima introdotto all'interno di un'abitazione di via Murena, forzando una finestra posta al piano terra, impossessandosi di alcune attrezzature per lavori di giardinaggio, diversi oggetti antichi in rame e di due antichi fucili da caccia, tipo doppietta, di calibro 12 e 16, ad anima liscia, privi di marca, custoditi all'interno di un camerino chiuso a chiave, appositamente forzato.

Stava viaggiando a bordo di un'utilitaria con il bagagliaio pieno di refurtiva per le strade della frazione siracusana in attesa di mettere in atto il colpo successivo, quando è stato intercettato e controllato da una pattuglia dei Carabinieri che hanno immediatamente rinvenuto e sequestrato la refurtiva. Il valore totale della stessa è risultata essere pari a circa 2.000 euro ed è stata completamente restituita al legittimo proprietario.

L'arrestato è stato posto ai domiciliari.